

Haydn Wood (Arr. James William Duthoit)

**Mannin Veen (Dear Isle of Man)** (1933 / 1936)

Boosey & Hawkes

Durata 10:35 – Grado 5

Composto nel 1933 per orchestra, questo poema sinfonico venne pochi anni dopo trascritto per banda divenendo un classico della letteratura bandistica dell'era post-Holst pre-Hindemith.

L'opera è basata su canti popolari dell'Isola di Man, situata tra l'Irlanda e la terraferma inglese nel Mar d'Irlanda: un luogo dove l'autore trascorse gran parte della sua infanzia.

Sono quattro le distinte melodie tradizionali tessute in questa sorta di grande arazzo sonoro: «The Good Old Way» (La vecchia buona strada) Un inno solenne dal sapore celtico; «The Manx Fiddler» (Il violinista di Man) Un vivace e brioso «reel» (danza tradizionale) che celebra la storica passione dell'isola per i violini popolari; «Sweet Water in the Common» (Acqua dolce nei terreni comuni), una melodia che fa riferimento all'antica usanza locale di convocare di una giuria popolare per risolvere le dispute sui diritti dell'acqua e i confini dei terreni; «The Harvest of the Sea» (Il raccolto del mare), tradizionalmente cantata dai pescatori dell'isola come ringraziamento per essere scampati alle insidie del mare.

Autore di *Mannin Veen (Dear Isle of Man)* (Cara isola di Mann) è il compositore e violinista britannico Haydn Wood (1882–1959). Sebbene in possesso di una solida formazione accademica, è passato alla storia come uno dei padri nobili della «British Light Music» (musica «leggera» orchestrale d'intrattenimento strutturata con maestria sinfonica).

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/29486led>

